15ECO04A1510 15ECO03A1510 FLOWPAGE ZALLCALL 11 22:32:42 10/14/98

«Credito, costo del lavoro alto»

Abi: sono 120 milioni l'anno per dipendente

Ammonta a quasi 120 milioni l'anno il costo del lavoro medio per dipendente nelle banche, il più alto nell'Unione europea dopo l'Austria e i paesi Bassi. È quanto emerge dall'ultimo rapporto Abi sulle retribuzioni e il costo del lavoro secondo il quale nel nostro paese sono alti soprattutto i costi degli addetti ai servizi di sportello (69,7 milioni annui nel 1997, superiori anche a quelli della Svizzera) e dei funzionari di livello massimo (232,6 milioni l'anno quasi novanta milioni in più del pari grado francese). In Italia è particolarmente elevato anche il cuneo fiscale: su una retribuzione lorda pari a 100 milioni infatti nel 1997 il costo del lavoro raggiungeva 140,6 milioni a fronte di una retribuzione netta pari a 71,7 milioni. Il divario (69 milioni) risulta il più alto dopo la Finlandia e quasi il doppio rispetto alla Gran Bretagna (34,5%).

L'incidenza del costo del personale sui costi operativi è pari al 64,7%, secondo solo alla Grecia (69,1%). Sono positivi invece i dati sul valore aggiunto per dipendente: secondo l'indagine dell'Abi in Italia raggiunge i 149 milioni a fronte dei 91 tedeschi e i 123 milioni dei dipendenti dell banche francesi.

Moda, l'addio di Saint Laurent al settore del prêt-à-porter

Yves Saint Laurent, alla sua ultima sfilata, non è uscito in passerella a ricevere gli applausi degli invitati, perché - dice Pierre Bergè il suo amministratore delegato - «non tutta la collezione è di sua mano». Con un gesto modesto il grande Yves ha chiuso così la sua storia di creatore del prêt-à-porter della Maison cominciata nei primi anni '60. Dal primo di novembre gli subentrerà per questo comparto il giovane Albert Elbaz.

Snia, Giribaldi arriva al 4,4%

Luigi Giribaldi alla fine è uscito ufficialmente allo scoperto nel rastrellamento di azioni Snia: l'uomo d'affari piemontese residente a Montecarlo è salito al 4,435% del capitale della società chimica ex Fiat, superando per la prima volta la soglia del 2% che fa scattare l'obbligo di informare il mercato. La sua partecipazione è stata intestata alla Banque du Gothard, la banca monegasca che è balzata ora al 13,564% della Snia. La partecipazione della banca negli ambienti finanziari si fa risalire a investitori vicini allo stesso Giribaldi che fino all'8 ottobre - data dell'operazione comunicata alla Consob con la quale ha raggiunto il 4,435% - si era mantenuto appena sotto il 2%. La corsa di Giribaldi alla Snia ha alimentato in Piazza degli Affari diverse scuole di pensiero: qualcuno, per esempio, era arrivato a ipotizzare un 'tandem' con Carlo De Benedetti per dare del filo da torcere a Cesare Romiti.

Mercati imprese

Fausti ha lasciato Mediobanca

Uscito dal cda il 29 settembre, se ne va anche Marzotto?

MILANO Ufficializzata in pompa magna sia da Comit che da banca di Roma la ripresa della trattativa per le ambite quanto travagliate nozze, si scopre che Luigi Fausti, l'ex presidente della «Commerciale» - sfiduciato dal consiglio di amministrazione dell'istituto di piazza della Scala e poi sostituito da Luigi Lucchini - ha lasciato anche Mediobanca dov'era consigliere e membro del comitato esecutivo.

Come si sa, all'origine della doppia defenestrazione, c'era la sua pubblica opposizione al «matrimonio» con Banca di Roma. Le sue dimissioni, a quanto si è appreso, sono state presentate alla banca d'affari di cui è presidente onorario Enrico Cuccia, il 29 settembre scorso. Dunque, lo stesso giorno del ribaltone in Comit quando venne destituito e subito sostituito con il presidente di Compart-Montedison, Luigi Lucchini con l'obiettivo di riallacciare il filo della trattativa con la Banca di Roma.

La notizia è diventata pubblica solo ieri con la pubblicazione del bilancio Mediobanca. Da dove si scopre che Fausti - il suo mandato sarebbe scaduto fra un anno - non compare più nella lista dei consiglieri dell'Istitito di via Filodrammatici, incarico a suo tempo ricevuto in rappresentanza dell'azionista Comit (piazza della Scala detiene l'8,815% del capitale, vincolato al patto di sindacato più o meno la stessa percentuale costudita nella cassaforte della Banca di Roma).

Né al suo futuro si fa cenno nelle proposte del consiglio di amministrazione che , invece, ricorda la scadenza di Egidio Giuseppe Bruno (Credit), Cesare Geronzi (Banca Roma), Gianfranco Gutty (Banca Roma, Pietro Marzotto, Antonio Nottola (Banca Roma) e Giampiero Pesenti proponendo la «nomina di sei amministratori».

Ciò è dovuto, spiegano in via Filodrammatici, al fatto che le dimissioni di Fausti sono giunte il giorno dopo la riunione del vertice Mediobanca (il 28 settembre, appunto) ed è stato possibilie soltanto cancellare il nome dell'ex numero uno di Comit dall'elenco. In realtà all'assemblea, del 28 ottobre, dovrebbero essere proposti sette nomi. E la campagna nomine è da tempo partita. Tanto che nei salotti buoni della finanza meneghini è già scattato il tradizionale rito delle toto-nomine.

Viene, per esempio, data molto probabile l'uscita di Marzotto (l'imprenditore nei giorni scorsi ha detto che avrebbe preferito restare fuori) e, in tal caso, il suo gruppo - che ha ridotto la quota con l'ultimo aumento di capitale Mediobanca - non sarebbe più rappresentato. Al suo posto potrebbe entrare un esponente dei nuovi soci del patto di sindacato, le famiglie Fumagalli, Severgnini e Orlandi. Così com'è dato per possibile l'ingresso di Lucchini nel consiglio di amministrazione.

M.U.

Cesare Geronzi In alto Fausti e Cuccia

PRIMO PIANO

Moody's boccia Comit-Banca Roma

MILANO Una eventuale fusione tra la Comit e la Banca di Roma potrebbe rivelarsi positiva per quest'ultima nel lungo periodo, ma nell'immediato potrebbe danneggiare la solidità creditizia della banca commerciale. Lo ha reso noto ieri l'agenzia di «rating» Usa, Moody's Investors Service, dando un argomento a chi, come la Deutsche Bank, in posizione più o meno solitaria (Paribas che pure sul progetto è piuttosto fredda aveva comunque sfiduciato l'ex presidente Comit, Luigi Fausti alfiere dell'opposizione) si oppone alle nozze con la Banca di Roma. Secondo Moody's, dunque, Comit potrebbe andare incontro a un indebolimento della propria solidità creditizia nell'eventualità di un matrimonio con la Banca di Roma a causa di due difficoltà principali, che l'agenzia statunitense definisce «sfide inerenti» a un eventuale progetto di questo tipo: la sfida di riuscire a integrare con successo due istituzioni finanziarie italiane così grandi caratterizzate da culture bancarie diverse e la sfida di raggiungere velocemente l'efficienza operativa nella fase successiva a una eventuale fusione. Quanto alla Banca di Roma, una eventuale fusione con Comit - si rileva - dovrebbe avere effetti positivi sui fondamentali del credito (che sono ancora «relativamente deboli» nel lungo termine. Nessuna conseguenza, invece, nell'immediato.

IN BREVE

Vertenza Postal Market, Gasparrini ottimista

La crisi di governo non blocca l'attività del ministero del Lavoro per trovare una soluzione alle aziende in crisi. « Per Postalmarket abbiamo tre nomi di aziende italiane interessate all'acquisto e domani (ndr, oggi per chi legge) è previsto un confronto con la Otto Versand (l'azienda tedesca proprietaria del marchio italiano) e i sindacati». Lo ha annunciato il sottosegretario al lavoro, Federica Rossi Gasparrini. Questione di giorni. Infatti una soluzione dovrebe arrivare per la famosa azienda leader nella vendita per corrispondenza, che i proprietari tedeschi intendono chiudere mettendo per strada 900 dipendenti.

Risposte positive in vista anche per la Sam di Boiano nel Molise, con 180 esuberi. Se si applicheranno i contratti d'area che prevedono 1.500 occupati, un pool di imprese piemontesi specializzato nello smistamento della grande distribuzione è disposto a investire affiancando imprenditori locali. Sono invece veneti i soggetti interessati alla Cucerini, impresa del foggiano che produce filati, sempre che si estenda a quella zona il contratto d'area di Manfredonia.

Hedge fund, Bankamerica perde 600 miliardi

BankAmerica, la quinta banca commerciale statunistese, ha annunciato una flessione del 50% dei ricavi nel terzo trimestre. La colpa del calo, ha spiegato ieri l'istituto con un comunicato stampa, è in gran parte delle perdite per 372 milioni di dollari accusare nell'investimento da un miliardo in una non meglio precisata «società d'investimenti». L'ammissione arriva dopo che il New York Times ha scritto che la banca aveva perso almeno 100 milioni di dollari nell'hedge fund D.E.Shaw. BankAmerica non ha rivelato il nome del creditore che le ha causato il buco, ma fonti vicine alla banca hanno detto ai giornalisti che si tratta proprio del fondo protetto indicato dal giornale newyorchese. BankAmerica ha anche affermato che altri 500 milioni di dollari sono stati passati a riserve in vista delle «incerte condizioni economiche internazionali».

Bollo auto, esenzione automatica per over 30

È stato fatto il primo passo per l'esenzione automatico del bollo per le auto immatricolate da almeno trent'anni. La Commissione parlamentare competente in materia ha accolto una richiesta in tal senso avanzata dal mensile d'auto d'epoca «Ruoteclassiche», impegnandosi a portare avanti la modifica alla normativa vigente, che subordina l'esenzione all'iscrizione delle auto all'Automobilclub storico italiano.

Un operaio morto in fabbrica a Erba

Il caporeparto di un'industria meccanica di Erba, Ermes Dander, 45 anni, di Erba, è morto ieri pomeriggio in un infortunio sul lavoro avvenuto allo stabilimento della «Ome» (Officine meccaniche erbesi), industria che ha sede nella zona industriale in via Milano. L'uomo è stato trovato da un collega con la testa schiacciata dai meccanismi di un tornio da poco acquistato, che lui stesso stava montando per metterlo in funzione. Dander era sposato e aveva tre figli.

AZIONI

	Nome Titolo	Prezzo Rif.	Var. Rif.	Min. Anno	Max. Anno	Data Ult. div.
A	A MARCIA	482	-0,61	385	840,70	16/07/87
	ACQ NICOLAY	2981	0	2960	6666	18/05/98
	ACQUE POTAB	5995	-4,23	4888	11551	18/05/98
	AEDES	11880	0,67	9669	17974	18/05/98
	AEDES RNC	5800	-0,68	5241	10699	18/05/98
	AEM	2130	0,90	2046	2314	n.d.
	AEROP ROMA	9856	4,19	9115	16381	18/05/98
	ALITALIA	4002	6,01	2590,46	8772,63	16/06/88
	ALLEANZA	18035	4,11	16244,54	26805,45	20/07/98
	ALLEANZA RNC	10847	3,41	10015	21728,18	20/07/98
	ALLIANZ SUB	15968	2,01	14362	27910	22/06/98
	AMGA	1173	-0,25	1167	1944	18/05/98
	ANSALDO TRAS	1850	0,37	1693	4950	18/05/95
	ARQUATI	2075	0,97	1945	4478,43	n.d.
	ASSITALIA	8185	1,04	7727	17190	20/07/99
	AUSILIARE	6150	0	4550	8044	04/05/99
	AUTO TO MI	7712	0,18	4533,51	10910	08/06/98
	AUTOGRILL	11027	-0,44	9463	14814	18/05/98
	AUTOSTR P	6920	-2,12	4700	8684	21/04/97
B	B AGR MANT W	2730	-4,14	2491	3661	n.d.
	B AGR MANTOV	27838	-1,73	18159	29370	18/05/98
	B DESIO E BR	5250	1,15	4486	8289	04/05/99
	B FIDEURAM	7208	5,68	6128	13857	18/05/98
	B INTERMOB W	850	-5,55	850	2029	n.d.
	B LEGNANO	7631	0,39	7587	13867	20/04/98
	B NAPOLI	1773	5,72	1552	3609	n.d.
	B NAPOLI RNC	1756	5,35	1529	3296	18/05/98
	B ROMA	2644	-0,15	1811	4296	17/05/94
	B SARDEG RNC	16508	2	15786	41405	18/05/99
	B TOSCANA	8032	-1,04	4884	10526	04/05/99
	BANCA INTESA RNC W 98/02	893,22	2,75	769,60	1875	n.d.
	BANCA INTESA W 98/02	1430	4,99	1065	2914	n.d.
	BASSETTI	12000	-6,30	10900	20000	18/05/98
	BASTOGI	85	-3,40	64,90	226,40	n.d.
	BAYER	58500	-4,16	59415	95246	04/05/99
	BAYERISCHE	7321	1,99	5995	16380	n.d.
	BCA CARIGE	13553	-0,19	13239	21721	06/07/98
	BCA INTERMOB	5400	3,84	2559,75	7238	18/05/98
	BCO CHIAVARI	4502	2,43	3950	8225	20/04/99
	BEGHELLI	3186	0,63	3122	6611	n.d.
	BENETTON	2783	4,70	2284	4204,40	22/06/98
	BINDA	36,50	0	23,20	99,80	17/06/91
	BNA	2110	2,27	1671	4087	17/05/93
	BNA PRIV	1250	-1,57	889,50	2756	18/05/98
	BNA RNC	1185	0,59	1038	2571	18/05/98
	BNL	3978	4,84	3655	4589	n.d.
	BNL RNC	3830	2,02	2600,10	6471	19/05/97
	BOERO	9600	0	8400	11877	06/07/99
	BON FERRAR	13600	0	12900	23114	18/05/98
	BREMBO	14890	3,77	13220	29944	18/05/98
	BRIOSCHI	380	0	189,60	792,80	20/08/75
	BUFFETTI	4431	1,04	4323	7360	n.d.
	BULGARI	8270	-0,16	7140	12766	22/06/99
	BURGO	8708	-1,94	8407	16345	22/06/98
	BURGO P	12500	0	11185	17800	22/06/98
	BURGO RNC	12390	0	9846	16462	22/06/98
C	CAB	16152	0,66	15638	24674	18/05/98
	CAFFARO	1645	0,36	1495	2973	18/05/99
	CAFFARO RIS	1900	0	1808	3620	18/05/98
	CALCEMENTO	1751	-4,68	1362	3898	16/07/93
	CALCEMENTO W	759,15	-7,87	422,78	2932	n.d.
	CALP	5000	1,01	4848	9658	06/07/99
	CALTAGIR RNC	1560	0	1350	2777	20/07/98
	CALTAGIRONE	1768	1,78	1279	2398	20/07/98
	CAMFIN	2900	1,75	2813	5766,43	09/02/98
	CARRARO	5982	-1,14	5425	14642	22/06/98
	CASTELGARDEN	4470	9,18	3780	8286	n.d.
	CEM AUGUSTA	2713	-2,75	2631	5438	18/05/98
	CEM BARL RNC	6500	0	3990	12355	18/05/98
	CEM BARLETTA	6040	7,85	5100	14412	18/05/98
	CEMBRE	4800	0	4806	8922	22/06/98
	CEMENTIR	1488	3,91	1361	3142	18/05/98
	CENTENAR ZIN	282	2,73	172,40	342,40	21/09/98
	CIGA	1012	3,91	914,88	2160	17/05/90
	CIGA RNC	1024	2,40	942,13	2391	16/05/91
	CIR	1271	9	1168	2759	17/07/91
	CIR RNC	1255	5,46	948,10	2007	17/07/91
	CIRIO	770	0	758,35	1804	05/05/97
	CIRIO W	326,44	3,44	273,80	995,70	n.d.
	CMI	3750	-1,18	3666	5980	04/05/99
	COFIDE	687,26	8,39	600,86	1610	16/07/92
	COFIDE RNC	713,16	7,71	641,90	1391	16/07/92
	COMAU	3750	1,35	3718	7825	08/06/98
	COMIT	10213	2,15	6260	14550	18/05/98
	COMIT RNC	7592	2,08	6231	11622	18/05/98
	COMPART	1048	12,84	841,69	1989	16/07/92
	COMPART RNC	953,39	8,60	833,87	1730	20/07/98
	COMPART W	20,66	14,52	18,80	119	n.d.
	COMPART W I	49,29	20,36	39,16	745,80	n.d.
	COMPART W II	44	29,41	28,20	658,20	n.d.
	CR BERGAM	28648	0,95	26351	44668	04/05/98
	CR FOND	2560	8,93	2167	7461	18/05/95
	CR VALTELL	14717	-0,39	14308	25712	04/05/98
	CREDEM	3634	1,87	3361	7512	18/05/98
	CREDIT	7697	9,09	5613	10447	18/05/98
	CREDIT RNC	5438	4,27	4840	8727	18/05/98
	CRESPI	2977	-1,58	2850	6772	06/07/99
	CSP	8542	5,70	8028	27967	08/06/99
	CUCIRINI	1550	0	1430	3012	19/05/97
D	DALMINE	388,41	9,35	347,27	916,50	18/05/92
	DANIELI	10602	-1,14	9082	21929,50	18/11/96
	DANIELI RNC	5720	5,49	5017	12516,49	18/11/96
	DANIELI W	1475	5,35	1138	6031	n.d.
	DANIELI W03	1200	3,89	1094	1878	n.d.
	DE FERR RNC	3100	0	2585	4245	18/05/98
	DE FERRARI	5955	0	4959	8176	18/05/98
	DEROMA	10030	-4,47	9764	16387	08/06/98
E	EDISON	13466	7,09	10376	18294	22/06/98
	EMAK	3600	-0,68	3538	6761	n.d.
	ENI	9892	2,86	8906	13272	22/06/99
	ERG	3998	0,10	3980	8743	18/05/98
	ERICSSON	54000	3,85	50135	128165	18/05/98
	ERID BEG SAY	314000	4,66	279484	400143	13/07/99
	ESAOTE	3401	-4,03	3427	6232	22/06/99
	ESPRESSO	11100	-0,91	8792	17181	18/05/98
F	FALCK	12107	3,03	8081	15451	06/07/98
	FALCK RIS	13490	0	7800	15510	06/07/98
	FIAR	5620	3,11	4533	8668	14/04/94
	FIAT	4366	1,18	4046	8719	20/07/98
	FIAT PRIV	2294	-1,20	2301	5447	20/07/98
	FIAT RNC	2546	0,39	2483	5482	20/07/98
	FIN PART	714,29	0,04	661,61	1749,77	21/07/97
	FIN PART PRI	489	-0,20	473,70	1072,44	21/07/97
	FIN PART RNC	561	-1,57	563,83	1263,73	21/07/97
	FIN PART W	84	1,43	75,76	89,20	n.d.
	FINARTE ASTE	1920	1,05	1522	2596	18/05/98
	FINCASA	328	4,12	222,30	846,20	17/08/93
	FINMECC RNC	1000	8,71	842,62	1718	17/05/93
	FINMECC W	124,80	8,91	99,67	184,70	n.d.
	FINMECCANICA	1259	9,38	603,84	1817,31	17/05/93
	FINREX	121	0	121	121	16/07/93
	FINREX RNC	0	0	0	0	n.d.
	FOND ASS	6900	8,28	5911	13781	23/06/97
	FOND ASS RNC	5118	5,89	4685	11452	23/06/97
G	GABETTI	1960	1,55	1818	5019	18/07/94
	GARBOLI	1985	0	1830	4000	18/05/92
	GEFRAN	4850	2,64	4650	10306	n.d.
	GEMINA	946,49	0,75	744,70	1711	20/04/98
	GEMINA RNC	1300	-3,70	1273	2537	20/04/98
	GENERALI	53782	3,11	41578,57	70784	20/07/98
	GENERALI W	61000	2,95	45841	81532	n.d.
	GEWISS	32500	3,11	26918	55422	18/05/98
	GILDEMEISTER	5700	1,78	5500	10992	22/06/98
	GIM	1264	-2,01	1254	2791	18/07/92
	GIM RNC	2130	-3,18	1783	2919	18/07/94
	GIM W	238	0	209,50	894,20	n.d.
	GRANDI VIAGG	1389	9,37	1158	2760	n.d.
H	HPI	911,69	7,48	798,98	1924	22/06/98
	HPI RNC	746,53	0,89	679,29	1619	22/06/98
I	IDRA PRESSE	3400	0	3389	6865	18/05/98
	IFI PRIV	18729	4	17265	49656	20/07/98
	IFIL	5143	5,10	4764	10692,30	06/07/98
	IFIL R W 99	1000	-0,69	959,10	4144	n.d.
	IFIL RNC	3395	1,92	3224	6266,04	06/07/98
	IFIL W 99	1224	3,64	1104	5451	n.d.
	IM METANOP	1620	-0,61	1370	2991	04/05/98
	IMA	10595	2,02	7762	14578	18/05/98
	IMI	23978	2,39	19468	33346,01	20/07/98
	IMPREGIL RNC	1104	0	1020	2264	20/07/98
	IMPREGIL W01	610	0,95	566,82	1408	n.d.
	IMPREGIL W99	227,17	0,08	171,80	1284	n.d.
	IMPREGILO	1004	0,70	971,70	2208	16/07/92
	INA	4396	1,26	3558	6321	20/07/98
	INTEK	955	0,52	955	1963	20/07/98
	INTEK RNC	1075	0	864,80	1464	20/07/98
	INTERPUMP	5744	0,48	5189	10115	04/05/98
	INTESA	7501	3,76	6063	12228	20/04/99
	INTESA RNC	3436	1,47	2985	6536	19/05/97
	IPI	2510	-0,98	2307	4789	04/05/98
	IRCE	7370	-2,02	7306	15561	06/07/98
	IST CR FOND	22200	0	22200	39812	18/05/95
	ITALCEM	13000	9,95	11419	22231	22/06/98
	ITALCEM RNC	5921	7,49	5159	11226	22/06/98
	ITALGAS	7742	0,54	6849	9490	18/05/98
	ITALMOB	39933	7,19	32581	74586	06/07/98
	ITALMOB RNC	24221	5,78	19265	40832	06/07/98
	ITTIERRE	4046	-0,39	3182	7973	06/07/98
J	JOLLY HOTELS	9380	0	8925	16030	18/05/99
	JOLLY RNC	11340	0	7100	11490	18/05/98
L	LA DORIA	5850	-1,44	4879	7415	18/05/98
	LA GAIANA	4400	0	3250	7350	18/05/98
	LAZIO	3803	-1,95	3804	6744	n.d.
	LINIFIC RNC	650	-2,98	622,33	1405	18/05/98
	LINIFICIO	590	-3,27	585	1636	18/05/98
	LOCAT	1377	-2,34	1159	3300	20/04/98
	LOGITALIA GE	108	0	103,40	103,40	16/07/93
M	MAFFEI	2390	-0,41	2202	4804	06/07/99
	MAGNETI	2283	0	2172	5645,28	04/05/98
	MAGNETI RNC	1980	-1	1755	5324,02	04/05/98
	MANULI RUB	4567	3,39	3721	11425	22/06/98
	MARANGONI	5000	-0,99	4595	7717	22/06/98
	MARZOTTO	14126	0,31	13356	29272	08/06/98
	MARZOTTO RIS	22000	0	20150	29817	08/06/98
	MARZOTTO RNC	9898	-0,02	9200	17063	08/06/98
	MEDIASET	10764	3,36	8754	13038	18/05/98
	MEDIOBANCA	15770	6,28	12234,29	31187	24/11/97
	MEDIOBANCA W	3741	3,62	3332	10542	n.d.
	MEDIOLANUM	33328	4,34	29180	61807	18/05/98
	MERLONI	7706	0,79	6286	15684	08/06/98
	MERLONI RNC	3371	5,11	2686	7787	08/06/98
	MIL ASS	4757	4,13	4206	9023,71	23/06/97
	MIL ASS RNC	2832	2,98	2660	5976,51	23/06/97
	MITTEL	2300	-1,49	2174	4346	04/05/99
	MONDAD RNC	16500	0	10400	22394	18/05/98
	MONDADORI	17939	2,06	14037	24030	18/05/98
	MONFIBRE	1009	2,95	965,82	2124	06/07/98
	MONFIBRE RNC	1125	2,27	1100	1978	06/07/98
	MONRIF	1360	9,85	630	1971	16/07/92
	MONTED	1650	6,58	1452	2835	22/06/98
	MONTED RIS	1797	0	1721	3334	22/06/98
	MONTED RNC	1304	5,24	1208	2001	22/06/98
N	NAV MONTANARI	2390	5,75	2043,20	7336,80	16/07/92
	NECCHI	641,09	0,33	617,59	1713,20	17/05/90
	NECCHI RNC	2000	0	1295,39	2155,69	17/05/90
O	OLCESE	1730	0	970	1818	17/05/89
	OLIVETTI	3358	5,36	983,07	4326	16/07/90
	OLIVETTI P	2671	4,95	1693,63	3409	17/07/91
	OLIVETTI RNC	3031	4,30	1362,41	3668	17/07/91
	OLIVETTI W	2558	6,45	1536	3488	n.d.
P	P BG-C VA	32941	1,23	29862	49048	04/05/99
	P BG-C VA W1	1447	3,35	1249	3174	n.d.
	P BG-C VA W2	1311	2,02	1045	2436	n.d.
	P VER-S GEM	132874	0,73	114391	187524	n.d.
	PAGNOSSIN	7966	2,57	7656	13090	18/05/98
	PARMALAT	2616	5,01	2229	4622	20/07/98
	PARMALAT W	1609	8,27	1238	3635	n.d.
	PARMALAT WPR	1645	-1,20	1494	3574	n.d.
	PERLIER	440	-1,12	330	1185	16/06/94
	PININF RIS	30500	0	28250	48500	20/07/98
	PININFARINA	31279	2,42	23353	47635	20/07/98
	PIREL CO	2484	8,94	2217	5124,44	08/06/98
	PIREL CO RNC	2321	3,33	2182	4408,25	08/06/98
	PIREL SPA	4414	7,57	3556	6979	18/05/98
	PIREL SPA R	3350	3,36	2868	5301	18/05/98
	POL EDITOR	4113	0,29	2265	5858	20/07/99
	POP BRESCIA	30974	8,90	16844	46891	04/05/99
	POP COMM IND	29500	2,59	24001	40005	04/05/99
	POP INTRA	16329	-1,79	15219,72	28738,42	n.d.
	POP LODI	15424	0,88	14746	25500	04/05/98
	POP MILANO	12116	6,38	10109	18422	18/05/98
	POP SPOLETO	14060	0,39	13555	22177	04/05/98
	PREMAFIN	840,55	-1,96	773,90	2256	16/07/92
	PREMUDA	1500	3,87	1411	4325,18	08/06/98
	PREMUDA RIS	4100	0	1976,53	6080,28	08/06/98
R	RAS	17712	2,83	15876	31407	22/06/98
	RAS RNC	12984	5,75	10842	21758	22/06/98
	RATTI	2970	0	2608	7393	18/05/98
	RECORD RNC	8033	3,38	7708	14110	04/05/98
	RECORDATI	14500	0,69	13100	22295	04/05/99
	RENO DE MEDICI	4390	4,15	3968	6803	16/07/93
	RENO DE MEDICI RIS	6300	0	4505	6590	16/07/93
	RENO DE MEDICI RNC	5580	0	2724	6500	16/07/93
	RICCHETTI	1440	0,91	1424	3755,86	04/05/98
	RINASCEN	15463	1,10	13302	20823	22/06/98
	RINASCEN P	6997	0,96	5499	11260	22/06/98
	RINASCEN R W	953,85	1,13	848,32	3132	n.d.
	RINASCEN RNC	6928	0,52	6669	12210	22/06/98
	RINASCEN W	2831	3,47	2199	5356	n.d.
	RISANAM RNC	14000	0	11550	22258	18/05/99
	RISANAMENTO	24250	1,04	21129	37291	18/05/98
	RIVA FINANZ	4150	0,60	3844	10051	06/07/98
	ROLAND EUROP	4200	0,71	4006	7447	18/05/98
	ROLO BANCA	34756	3,16	25594	48248	18/05/98
	ROTONDI	5100	-1,92	4600	8752	17/05/88
S	S DEL BENE	2790	1,45	2502	4199	06/07/98
	S PAOLO BS	6537	-0,80	6272	11149	04/05/98
	S PAOLO BS W	3500	-2,64	3477	8033	n.d.
	S PAOLO TO	23273	3,37	17269	32130	22/06/99
	SABAF	14991	-0,06	14448	25539	n.d.
	SADI	3233	4,18	3181	7459	04/05/98
	SAES GETT	11746	-4,03	11771	38879	18/05/98
	SAES GETT P	15300	0	15300	34413	18/05/98
	SAES GETT R	7479	-1,37	7360	24776	18/05/98
	SAFILO	6041	0,54	6018	14176	08/06/99
	SAFILO RNC	15500	0	6300	15533	08/06/98
	SAI	13727	3,90	12648	27187	20/07/98
	SAI RIS	7082	3,68	6439	17763	20/07/98
	SAIAG	9450	0,88	8086	20733	06/07/98
	SAIAG RNC	5000	0	4775	11365	06/07/98
	SAIPEM	7008	9,26	6015	11772	18/05/98
	SAIPEM RNC	6700	0	6186	11741	18/05/98
	SCHIAPP	317,14	3,50	154,50	1309	17/07/91
	SEAT	1225	0,24	682,50	1431	n.d.
	SEAT PG	1225	0,24	682,50	1431	n.d.
	SEAT PG RNC	900,92	3,51	447,10	963,80	n.d.
	SEAT RNC	900,92	3,51